

LA RELAZIONE TRA POPOLAZIONE E AMBIENTE: ALCUNI SPUNTI DI ANALISI.

Carlo Lucarelli, Sante Orsini, Valentina Talucci, Paola Ungaro

Istituto Nazionale di Statistica

A partire dalla metà del XX secolo, anche a causa delle sempre crescenti pressioni esercitate dall'uomo sugli ecosistemi, si è registrato un peggioramento delle condizioni ambientali del nostro pianeta. I fattori di rischio ambientale hanno ricadute non trascurabili sulla qualità della vita dell'uomo in termini, ad esempio, di condizioni di salute ed economiche, variando a seconda dei territori.

In conseguenza di ciò, i policy maker, con l'appoggio della Comunità Scientifica Internazionale, hanno lanciato numerose iniziative e linee strategiche volte alla promozione, tutela e salvaguardia ambientale. Per un raggiungimento pieno dei suddetti obiettivi è necessario adottare un approccio basato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della popolazione in merito ad una nuova cultura di rispetto e tutela dell'ambiente, ai fini, non solo della prevenzione del danno ambientale, ma anche della promozione del benessere sociale e della qualità della vita.

I comportamenti adottati dalla popolazione, gli stili di vita e di consumo, ma anche le opinioni e gli atteggiamenti che orientano tali scelte e comportamenti, rappresentano il quadro di riferimento entro cui la statistica ufficiale si pone l'obiettivo di fornire elementi informativi a sostegno delle politiche sociali ed ambientali. Le indagini Istat svolte presso le famiglie, in particolare, rappresentano il contesto informativo più idoneo per l'approfondimento della relazione tra popolazione e ambiente.

L'analisi che si intende presentare in questo lavoro utilizza i dati dell'Indagine "Aspetti della vita quotidiana" anni 1998 e 2012, attraverso i quali è possibile offrire un *focus* tematico proprio sulla relazione tra popolazione e ambiente, indagata anche da un punto di vista strettamente soggettivo, con lo scopo di contribuire alla definizione del complessivo livello di coscienza ambientale della popolazione. L'indagine rileva infatti tematiche quali: il livello di soddisfazione per la condizione ambientale (aria, acqua, rumore, ecc.) della zona in cui si vive; le opinioni sul degrado del paesaggio del luogo in cui si vive; i comportamenti ecologici adottati e la diffusione della raccolta differenziata/compostaggio; percezioni, opinioni, atteggiamenti sul ruolo dei media nell'informazione su temi ambientali, sul ruolo dei soggetti sociali maggiormente preposti al miglioramento delle condizioni ambientali, sui rischi ambientali.

L'obiettivo del lavoro è tracciare dei profili tipologici della popolazione che mettano in relazione le caratteristiche socio-culturali di base e l'approccio complessivo alla "questione ambientale", sintetizzato tramite l'applicazione di tecniche di analisi multivariata. Il metodo preposto alla costruzione dei gruppi è ottenuto attraverso tecniche automatizzate di *clustering* che permettono di associare ad ogni unità l'appartenenza ai gruppi in base ad una certa soglia di probabilità e di coerenza di appartenenza.